



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Legislativo del Presidente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2023 - 0014653 /UDCP/GAB/UL del 20/07/2023 U

Fascicolo:INTERROGAZIONI -

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania
protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 689 concernente “*Disservizi Circumvesuviana (EAV) Tratta Napoli/Sorrento Traforo di Varano*”.

In ordine all'interrogazione in oggetto, a firma del Consigliere regionale Gennaro Saiello (Movimento 5 Stelle), si trasmettono gli elementi di risposta fatti pervenire dalla Direzione Generale per la Mobilità.

Il Dirigente dell'Ufficio I
Attività Normativa
Dott.ssa Jose Scizza



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

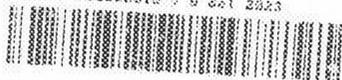
REGIONE CAMPANIA

Prot. 2023. 0370538 20/07/2023 16,39

Dir. 2023 Direzione Generale per la Mobilità

Reg. Ufficio Legislativo

Classifica: 14. Fascicolo: 5 del 2023



l'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta
legislativo_presidente@regione.campania.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 124 del Regolamento interno del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere regionale Gennaro Saiello (Movimento 5 Stelle) concernente "Disservizi Circumvesuviana (EAV) Tratta Napoli/Sorrento Traforo di Varano".
Reg. Gen. n. 689

Con l'atto in oggetto il Consigliere regionale XXXXXXXXXX interroga il Presidente della Giunta regionale per sapere "1. Quali azioni urgenti intende mettere in atto per salvaguardare gli ingenti investimenti ed il patrimonio aziendale e garantire un servizio efficace ed efficiente in linea con gli standards europei; 2. Come intende porsi nei confronti della governance EAV visti tutti i disservizi che quotidianamente i viaggiatori sono costretti a subire; 3. Come intende la Regione Campania, a fronte della sospensione dei lavori in attuazione della sentenza TAR pubblicata il 23.6.2023 n. 03780/2023 Reg. Prov. Coll.; 4. Se non ritiene opportuno sospendere i lavori di ammodernamento fino alla definizione della vicenda nell'interesse della comunità interessata ed a seguito di preciso accertamento dei tempi, modi e dei rischi economici e storico/archeologici che sono coinvolti; 5. Se, nelle more della stagione estiva, non ritiene opportuno ripristinare ad horas le corse che sono sospese al fine di ridurre i disagi sia ai pendolari che a tutti coloro che usufruiscono della linea Napoli-Sorrento della Circumvesuviana".

Con nota prot. n. 24442 del 14.7.2023 la società EAV ha relazionato sul tema, rappresentando preliminarmente che, al fine di migliorare e potenziare il servizio di trasporto su ferro, sono stati programmati lavori sulla rete ferroviaria e metropolitana per oltre cinque miliardi, mentre per la fornitura di nuovi treni, a seguito dell'Accordo quadro con Stadler, sarà possibile la fornitura di ulteriori 60 elettrotreni destinati alle linee vesuviane, oltre ai 40 treni già in costruzione e ai 6 treni a 6 casse, prodotti dalla società CAF, destinati al servizio metropolitano da Aversa a Piscinola/Scampia (la consegna del primo treno della fornitura per le linee vesuviane è prevista per il mese di luglio 2024, mentre quella dei treni della CAF è programmata per settembre 2023). La medesima società ha comunicato, inoltre, che è già completata e in esercizio la fornitura di 5 treni diesel-elettrici destinati alla linea Napoli - Piedimonte Matese dal mese di novembre 2022 e, analogamente, sulle linee Flegree, sono stati consegnati ulteriori 9 treni tra la fine del 2022 ed il 2023.



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Relativamente alla interruzione delle corse, EAV con la medesima nota ha fatto presente che l'incendio avvenuto in data 26 giugno u.s. all'esterno delle pertinenze della società, in particolare nelle adiacenze della tratta Pompei Scavi – Pioppaino, ha causato l'interruzione dell'esercizio ferroviario, che è stata imposta dalle Forze dell'Ordine al fine di consentire ai VV.FF. le necessarie attività per la soluzione della criticità.

Con riguardo al nuovo modello sperimentale, partito il 3 luglio e concordato in Prefettura con tutti i sindaci della tratta Napoli - Sorrento, l'EAV ha puntualizzato che esso non prevede alcun taglio di fermate o corse, anzi, rispetto al quadro orario della precedente estate, si registra un incremento delle corse previste che passano da 185 a 224. Il nuovo modello di esercizio, peraltro, si è reso necessario per migliorare il servizio ferroviario, caratterizzato da indici di puntualità e regolarità critici soprattutto sulle tratte a singolo binario per effetto dei cosiddetti "incroci", in particolare sulla direttrice Napoli-Sorrento. EAV, tuttavia, rappresenta che nessuna fermata è rimasta esclusa dalla sperimentazione e che nessun utente è stato penalizzato, come si evince dalla sintesi di seguito riportata:

- 58 treni direttissimi sulla linea Napoli - Sorrento, che fermano a Napoli Porta Nolana, Piazza Garibaldi, Torre Annunziata, Villa Regina, Pompei, Pioppaino, Via Nocera, Castellammare, Vico Equense, Seiano, Meta, Piano, Sant'Agello e Sorrento oltre agli 8 treni direttissimi del Campania Express;
- 50 nuove corse sulla linea Napoli - Torre Annunziata, che fermano a Napoli Porta Nolana, Piazza Garibaldi, Gianturco, San Giovanni, Barra, S. Maria del Pozzo, S. Giorgio a Cremano, Portici Bellavista, Via libertà, Ercolano Scavi, Torre del Greco, via Sant'Antonio, Leopardi, Trecase e Torre Annunziata;
- 36 treni sulla linea Napoli - Torre Annunziata – Poggiomarino, il cui servizio non ha subito variazioni rispetto al numero di fermate;
- 31 treni sulla linea Napoli - Ottaviano – Sarno, il cui servizio non ha subito variazioni rispetto al numero di fermate;
- 41 treni sulla linea Napoli - Pomigliano – Baiano, con lo stesso servizio viaggiatori domenicale e festivo che non ha subito variazioni rispetto al numero di fermate.

L'EAV ha altresì precisato che, pur nella consapevolezza della vetustà dell'infrastruttura e del materiale rotabile, problemi sui quali sta lavorando per porvi rimedio, non è ad essa addebitabile il guasto di un treno o di uno scambio o un atto di vandalismo: si tratta infatti di circostanze che causano disagi ma che non dipendono dalla sperimentazione e che si verificherebbero anche a prescindere da essa.

In merito alla sentenza del TAR, infine, EAV fa sapere che ha più volte ribadito, attraverso i propri comunicati, che "Le Amministrazioni ricorrenti Ministero dell'Economia e delle Finanze, Agenzia del Demanio, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Parco Archeologico di Pompei hanno chiesto l'annullamento del decreto di occupazione di urgenza emesso da EAV, su istruttoria del Consorzio concessionario, in data 12 novembre 2019, nonché dell'approvazione del progetto definitivo e della dichiarazione di pubblica utilità, limitatamente alle particelle intestate al Demanio Statale Militare": esse contestavano che



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

dette particelle, stante la loro natura demaniale, non potevano essere oggetto dei provvedimenti impugnati.

La sentenza del TAR, accogliendo sul punto la domanda delle ricorrenti, limitatamente alle predette particelle ha annullato i provvedimenti impugnati. La sentenza, tuttavia, non ha alcun impatto sulle altre aree oggetto dei citati provvedimenti e i lavori possono legittimamente proseguire senza alcuna interruzione. Per quanto riguarda, poi, i lavori per cui risulta necessaria la disponibilità delle particelle oggetto del giudizio, essi sono di interesse delle stesse Amministrazioni ricorrenti, in quanto consistono nella realizzazione di opere a servizio del Parco archeologico (parcheggio, nuovo accesso, ecc.) e sono state dalle stesse richieste in sede di conferenza dei servizi. I predetti lavori, in parte già eseguiti, saranno realizzati previa stipulazione di protocolli di intesa tra EAV, Consorzio concessionario e le citate Amministrazioni, con le quali è in corso un confronto finalizzato alla definizione delle procedure di utilizzo delle aree.

Il Dirigente ad interim UOD 06
Ing. Gennaro Di Prisco



Il Direttore Generale
avv. Giuseppe Carannante



/BG